

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Relazione al Bilancio 2001

La Fondazione.

Con il decreto del 29 maggio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 ottobre 2001, è stato finalmente approvato il nuovo Statuto della Fondazione “La Triennale di Milano” consentendo quindi la nuova operatività prevista dal Decreto Legislativo n. 273 del 20 luglio 1999.

Il Consiglio di Amministrazione si è svolto regolarmente in n. 9 sedute approvando, fra l’altro, la nuova impostazione della Esposizione Internazionale 2001 – 2004, con il tema “La memoria e il futuro”, trasformandone la triennialità da un ritmo in una durata.

I lavori di adeguamento alla legge 626 e per l’eliminazione delle barriere architettoniche sono proseguiti e pressoché terminati, anche se occorreranno altri interventi manutentivi, per i quali sono in corso contatti con l’Amministrazione Comunale proprietaria, per il tetto e per rendere il Palazzo dell’Arte definitivamente agibile per la sua attività.

Le manifestazioni del 2001.

Con la riavuta disponibilità degli spazi espositivi, nel marzo 2001, la Triennale ha ripreso una sempre più intensa attività che è culminata, nell’autunno, con l’avvio della XX Esposizione Internazionale “La memoria e il futuro”.

Larga parte dell’attività è stata, quindi, dedicata alla elaborazione e alla organizzazione del programma della XX Triennale la cui prima fase si estende sino alla fine dell’anno 2002.

In particolare, le mostre e gli eventi organizzati e ospitati sono stati i seguenti:

Iniziative organizzate direttamente dalla Triennale di Milano

- Mostra “La città e il design”, dal 13 marzo al 22 aprile 2001, a cura di Silvana Annicchiarico, con la collaborazione di Pierluigi Cerri, Carlo Forcolini, Antonio Macchi Cassia, Franco Origoni;
convegni
22 marzo: Per una nuova storiografia del design (G. Dorfles, M. Bellini, S. Casciani, E. Morteo, A. Pansera);
29 marzo: Il futuro del design italiano (M. Vitta, A. Branzi, A. Macchi Cassia, V. Pasca, F. Provinciali, R. Sapper);
2 aprile: G. Dorfles. “Scritti di architettura 1930-1998” (A. Morello, M. Botta, A. Colonetti);
4 aprile: Presentazione e-interiors.net;

12 aprile: Milano e il museo del design (G. Vergani, G. Bosoni, A. Colonetti, M. De Giorgi, V. Gregotti, A. Mottola Molfino, P. Petrarola, G. Porter, A. Seassaro);

17 aprile: Progettare per la disabilità. Progettare per l'utenza ampliata;

- Le Giornate della Rete, dal 31 maggio al 24 giugno 2001, a cura di Marcello Lago, in collaborazione con Imaginity;

durante il periodo della mostra sono stati organizzati n. 13 convegni con la partecipazione di Ten. Col. U. Rametto, R. Mannheimer, J. Sassoon, M. Ceresa, A. Molinas, R. Dadda, G. Galli, G. Mozzoni, A. Todisco, C. A. Carnevale, M. del Bono, G. Bombardini, S. Guerri, F. Gonella;

- La Cina oggi. Scienza e tecnologia, dal 4 al 19 luglio 2001, in collaborazione con il Ministero per la Scienza e la Tecnologia della Repubblica Popolare di Cina;

mostra fotografica sulla Cina, dal 4 al 29 luglio 2001, a cura di Alberto Cannetta;

- G. Mario Oliveri e gli Studi Nizzoli, dal 12 settembre al 21 ottobre 2001, a cura di G. Mario Oliveri, in collaborazione con Studio Nizzoli Architettura;

- CWT – Creative Web and Tv. Festival, 2° Festival Internazionale dal 6 al 10 novembre 2001, a cura di Joseph Baroni, Gian Battista Canova, Jaime D'Alessandro, Laura Tettamanzi;

durante la manifestazione sono stati organizzati numerosi convegni ed eventi con la partecipazione di molti fra i principali esperti dei nuovi media nei campi della formazione, trend, business ed etica;

- Il corpo umano tra tecnologie, comunicazione e moda, convegno dall'11 al 12 gennaio 2001, a cura del Politecnico di Milano;

- La Galleria storica della Triennale, 19 aprile 2001, presentazione del volume e del cd rom a cura di Anty Pansera;

- Castiglioni. Tutte le opere 1938 – 2000, 24 maggio 2001, presentazione del libro a cura di S. Polano, con F. Dal Co, G. Dorfler, T. Maldonado, A. Morello;

Mostre ospitate dalla Triennale di Milano

- Design in movimento, dal 9 al 25 marzo 2001, a cura di Automobilia Srl;

Incontri, 9 marzo 2001, Creazione e Virtualità (A. Morello, B. Alfieri, M. Degl'Innocenti, f. Cinti);

- Made in Italy ?, dal 3 aprile al 13 maggio 2001, realizzata da Cosmit, (Comitato Organizzatore Salone del Mobile Italiano, a cura di L. Settembrini, A. Bonito Oliva, Gae Aulenti e Luca Ronconi, Oliviero Toscani, Gaetano Pesce e Andrea Pezzi, Pier Luigi Pizzi e Enrico Grezzi;

- Anteprema Bovisa. Milano-Europa 2000, dal 18 maggio al 16 settembre 2001, organizzata dal Comune di Milano, a cura di G. De Marchis e C. Pinto;

Incontri: 19 luglio: Film mostra Milano-Europa 2000, 3 settembre: Giuria premio Milano – Museo del Presente;

- Colore-Casa, dal 6 settembre al 7 ottobre 2001, organizzata dall'Istituto del Colore, a cura di Giulio Bertagna e Aldo Bottoli;

- 100 case per 100 architetti del XX secolo, dal 24 settembre al 21 ottobre 2001, a cura di Gennaro Postiglione;

Incontri: 11 ottobre, 100 case per 100 architetti;

- 500 anni di design brasiliano, dal 24 settembre al 7 ottobre 2001;

- 19° Premio Compasso d'oro ADI, dal 15 ottobre al 18 novembre 2001, organizzata dall'ADI;

Incontri:

18 giugno, Biffiluce / Autodesk;

26 ottobre, Visita ufficiale dei Reali di Norvegia;

- Il gene del progresso, dal 16 novembre al 9 dicembre 2001, organizzata da BMW;

- Imagination Awards, dal 3 al 9 dicembre 2001, organizzata da Disney Channel Italia;

Incontri e convegni ospitati dalla Triennale di Milano

- Racconti di Identità – La generazione delle immagini, dal 29 gennaio al 12 marzo 2001, incontri organizzati dal Comune di Milano, a cura di Roberto Pinto;

Incontri:

29 gennaio, Tania Bruguera;

5 febbraio, Rirkrit Tiravanija;

12 febbraio, Victor Zamudio-Taylor;

19 febbraio, Harald Szeemann;
22 febbraio, Kendell Geers;
26 febbraio, Soo-Ja Kim;
5 marzo, Lucy Orta;
12 marzo, Elja-Liisa Astila;

- Progetto e Passione, 30 gennaio 2001, presentazione del libro di Enzo Mari;
- Dizionario dell'architettura del Novecento, dal 6 marzo 2001, presentazione del libro a cura di V. Magnago Lampugnani, con G. Ciucci, P. Portoghesi, F. Purini;
- Premio Smau, 14 marzo 2001;
- ALIdesign, 20 marzo 2001, presentazione Associazione giovani laureati in disegno industriale del Politecnico di Milano;
- Il futuro del Nord Milano, 30 marzo 2001, organizzata da Agenzia sviluppo Nord Milano con F. Terragni, P. Toia, C. Gravina, A. Balducci, O. Bohigas, A. Moneta, M. Di Tolle;
- Rivista "Abitacolo", 10 aprile 2001, presentazione;
- Universo Balan, 18 aprile 2001, a cura di AIAP;
- ADI assemblea dei soci, 8 maggio 2001;
- Tendenze dell'architettura nordamericana, 31 maggio 2001, presentazione del volume con: A. Morello, A. Dal Lago, S. Brandolini, H. Rashid, L. Molinari;
- Federlegno – Arredo, 31 maggio – 1 giugno 2001, riunioni associative;
- Premio "Architettura Colorata", 10 luglio 2001, a cura di Algalite;
- ICHIM – International Cultural Heritage Informatics Meeting, 7 settembre 2001, a cura del Politecnico di Milano;
- ADI Design Index 2000, 11 settembre 2001, presentazione a cura dell'ADI;
- Concorso di Architettura De Cecco, 25 settembre 2001, presentazione vincitori;

- Rivista “Il Verri”, 2 ottobre 2001, presentazione rivista;
- Ezio Bonfanti, 4 ottobre 2001, a cura del Politecnico di Milano;
- Assolombarda (Giovani Industriali), 15 ottobre 2001, Convegno sul design;
- Manifestazione Apple, 18 ottobre 2001;
- Cremona il Museo civico Ala Ponzzone, 23 ottobre 2001, presentazione del libro a cura di M.A. Crippa;
- Progetto Continuità, 24 ottobre 2001;
- Monografia Fabio Novembre, 19 novembre 2001, a cura di Frame;
- Dizionario delle arti decorative, 22 novembre 2001, presentazione a cura di V. Terraroli, con R. Bossaglia, F. Irace, A. Morello;
- I luoghi della ricerca di design, 28 novembre 2001, a cura del Politecnico di Milano – Sistema Design Italia;
- Cittabile, 3 dicembre 2001, presentazione del progetto a cura dell’Istituto Italiano Design e disabilità;
- Gregotti – Frammenti di costruzioni, 10 dicembre 2001, presentazione del volume;
- ADI – Assemblea dei soci, 11 dicembre 2001;
- Il Sole 24 Ore – Manifestazione, 11 dicembre 2001;
- Realism(s) in European and American architecture and urban design, 13 – 14 dicembre 2001, convegno a cura del Politecnico di Milano;

La XX Esposizione Internazionale “La memoria e il futuro”

- XXT – “Idea!” Mostra-gioco itinerante sul design” dal 15 ottobre 2001 al 10 marzo 2002, a cura di Muba (Milano), Zoom Kindermuseum (Vienna), Museu das Crianças (Lisbona), Studio Barone Reiniger (Francoforte), in collaborazione con Muba, Museo dei Bambini Milano;

- XXT – “Media connection”, dal 17 ottobre al 25 novembre 2001, a cura di Gianni Romano, in collaborazione con Omnitel Vodafone;
- XXT – “Un designer alla corte della Regina Vittoria ... Christopher Dresser”, da 29 ottobre 2001 al 3 marzo 2002, a cura di Massimo Valsecchi e Michael Whiteway;

L'attività permanente.

La legge istitutiva e il nuovo Statuto attribuiscono sempre maggiore rilevanza all'attività permanente e di Centro Studi alla Triennale. In particolare l'attenzione del Consiglio di Amministrazione si è dedicata alla implementazione e valorizzazione della Collezione Permanente del Design Italiano della Triennale favorendo la trasformazione dei prestiti in donazioni con l'obiettivo di costituire il nucleo del Museo del Design.

Inoltre si è provveduto alla realizzazione del nuovo allestimento della mostra itinerante “1945 – 2000 Il design in Italia. 100 oggetti della Collezione Permanente del Design Italiano della Triennale di Milano” che, attraverso la collaborazione con la Direzione Generale delle Relazioni Culturali del Ministero degli Affari Esteri, è stata dotata di un catalogo che l'accompagna nelle sue esposizioni internazionali.

Nel 2001 la mostra “1945 – 2000 Il design in Italia. 100 oggetti della Collezione Permanente del Design Italiano della Triennale di Milano” è stata presentata a Seoul dal 7 ottobre al 28 ottobre 2001 e a Kuala Lumpur dal 12 novembre 2001 al 6 gennaio 2002.

Nel 2002 sono già state organizzate esposizioni a Singapore dal 28 gennaio al 15 febbraio, a Pechino dal 5 al 27 aprile, mentre sono previste mostre a Shanghai dal 16 maggio e a Canton dal 20 giugno.

A latere di ciascuna mostra sono stati sempre organizzati convegni e seminari di presentazione del design italiano con la partecipazione del Presidente della Triennale.

E', inoltre, proseguito il programma di riordino e catalogazione dell'Archivio della Galleria Storica che si concluderà entro il 2003.

In collaborazione con il Politecnico di Milano, e in convenzione con il Ministero dei Lavori Pubblici ora delle Infrastrutture, è continuata l'attività della Rete Archivi Piani Urbanistici che ha provocato la pubblicazione di n. 3 volumi della collana Preprint sui comuni di Como (prima parte), Genova e Rovigo, mentre sono in pubblicazione i volumi su Bologna e Sassari; inoltre è stato pubblicato il volume Dicoter, Direzione Generale Coordinamento Territoriale “Cento anni di piani urbanistici – Archivio Dicoter”.

Questa collaborazione con il Politecnico è ora in fase di revisione per una sua migliore aderenza alle nuove competenze della Triennale in materia di ricerca e studio dell'urbanistica in Italia.

Con la presentazione della prima fase del programma della XX Esposizione Triennale è stato, infine, rinnovato nella grafica e nei contenuti il sito Internet della Triennale, inteso anche come strumento di comunicazione e di servizio per i numerosi utenti che lo visitano.

La nuova politica culturale della Triennale.

La scelta di abbandonare la pregressa politica delle affittanze verso una strategia di produzione culturale e di collaborazioni, in Italia e all'estero, convergenti con i programmi e gli obiettivi della Triennale, sono stati i motivi prevalenti del rinnovamento culturale promossi dal Consiglio di Amministrazione culminati con il programma della XX Esposizione Internazionale 2001 – 2004 "La memoria e il futuro". In merito sono state ampiamente esposte, in varie occasioni documentabili, le ragioni dell'innovazione e le opportunità scaturenti dal tema prescelto.

Con questo programma, avviato nell'autunno scorso con la grande mostra dedicata al primo industrial designer della storia moderna, Christopher Dresser, la Triennale ha inteso far risalire alla seconda rivoluzione industriale le prime attuazioni che hanno avviato lo sviluppo del design moderno e contemporaneo.

Il numero dei visitatori paganti (alle inaugurazioni e alle conferenze, invece, vi è sempre un considerevole numero di partecipanti) è però ancora insoddisfacente rispetto alla qualità e alla rilevanza della proposta e, va sottolineato, anche la stessa critica, specializzata e di cronaca, non ha ancora pienamente colto la novità dell'iniziativa della Triennale.

Qualche segno di miglioramento, sia sul fronte dell'affluenza del pubblico che per l'attenzione della critica, lo si constata all'inizio del presente anno ma, occorre osservare, che anche la logistica della sede, difficile da raggiungere con un percorso sgradevole, soprattutto nelle ore serali, impedisce di far partecipare il complesso dell'offerta culturale.

Ciò costituisce per il Consiglio di Amministrazione un ulteriore stimolo a migliorare l'informazione sui programmi della Triennale e a porre l'attenzione, nella seconda parte del mandato, a quanto occorre per favorire una più adeguata fruizione della struttura espositiva; anche attraverso un realistico piano di marketing in corso di preparazione.

Fra le altre cose saranno completamente rinnovati nella gestione sia il bar interno che il book shop.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Con la stipula dell'intesa, avvenuta il 28 gennaio 2002, si è conclusa una lunga trattativa con le OO. SS. del personale per l'inquadramento dei dipendenti nel nuovo contratto Federculture più aderente alla nuova configurazione della Fondazione.

Ciò ha permesso anche di chiudere un complesso contenzioso che aveva portato numerosi dipendenti, nel passato, a ricorrere alla magistratura per far valere i loro diritti con relativi gravi oneri per la Triennale e tensioni non positive per il normale sviluppo del lavoro a supporto dei programmi impostati.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nella seduta del 25 gennaio 2002, la nomina del Comitato Scientifico della Triennale e la nomina definitiva del nuovo Direttore Generale. Entrambi i provvedimenti però, poiché debbono essere sottoposti al concerto di due ministeri, sono ancora in attesa dell'approvazione dell'autorità vigilante per essere pienamente operativi.

Ciò non ha impedito di affrontare informalmente tutti i temi dello sviluppo dell'attività della Triennale con il Comitato Scientifico che ha funzionato in modo egregio.

Nel frattempo il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha provveduto ad approvare lo statuto della s.r.l. "La Triennale di Milano servizi", di proprietà 100% della Fondazione, che avrà compiti esecutivi rispetto ai programmi che il Consiglio di Amministrazione approverà nel corso del suo mandato.

I programmi immediati.

Avendo pressoché completamente programmato l'attività della Triennale del corrente esercizio, l'impegno del Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato Scientifico e del Comitato di Consulenza, sarà dedicato alla predisposizione della seconda fase della XX Esposizione Internazionale "La memoria e il futuro", accentuandone le caratteristiche di internazionalità, e alla stesura di un progetto, finalmente concreto e attuabile, per la realizzazione a Milano, in Triennale, del Museo del design.

Per quest'ultimo scopo, stimolato anche dalla mostra "La città e il design" e dai convegni connessi organizzati dalla Triennale, vi è stato, da parte delle autorità comunali e regionali oltre che dalle forze economiche, un incarico diretto alla Triennale di Milano perché formuli una proposta convincente e definitiva.

Mentre questo progetto, in fase di avanzata stesura, farà il suo iter, il Consiglio di Amministrazione ha deciso che in Triennale vi sia sempre una mostra sul design contemporaneo tratta dalla propria Collezione. La prima serie di quattro mostre del 2002 avrà come tema unificante "il nome e le cose".

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Verbale n. 4

**Verbale della riunione
del Collegio dei Revisori dei Conti
della Fondazione "La Triennale di Milano"
11 aprile 2002**

Il giorno 11 aprile 2002, alle ore 9,30, nei locali della Triennale di Milano si è riunito, così come da convocazione del Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di

Spina dott. Antonio	Presidente
Bellavite Pellegrini dott. Alessandro	Componente
Giacomazzi dott. Alfredo	Componente
di Francesco dott. Giuseppe	Supplente
Lodato dott. Antonio Maria	Supplente

per prendere in esame, e quindi stendere la relazione, il bilancio d'esercizio 2001 della Fondazione.

È presente alla prima parte della seduta il dott. Santinelli, consulente della "Triennale" allo scopo di chiarire e documentare i dettagli delle poste in bilancio.

Ottenuti i suddetti chiarimenti e ricevuta la relativa documentazione, i sottoscritti procedono all'esame del Bilancio 2001 che presenta le seguenti risultanze:

Attivo

Immobilizzazioni	42.342.711.647
Attivo circolante	6.705.153.579
Ratei e risconti attivi	<u>750.824.060</u>
Totale attivo	49.798.689.286

Passivo

Patrimonio netto	46.041.900.563
Fondi per rischi e oneri	1.973.428.562
Trattamento di fine rapporto	458.812.596
Debiti	1.322.928.565
Ratei e risconti passivi	<u>1.619.000</u>
Totale passivo	49.798.689.286
	=====

Conto economico

Valore della produzione	6.557.795.404
Costi della produzione	<u>6.327.630.311</u>
Differenza	230.165.093
Proventi ed oneri finanziari	210.367.295
Proventi ed oneri straordinari	<u>684.734.674</u>
Risultato prima delle imposte	1.125.267.062
Imposte sul reddito	<u>99.550.219</u>
Utile dell'esercizio	1.025.716.843
	=====

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori ha proceduto al controllo formale dell'amministrazione e vigilato sull'osservanza delle leggi, partecipando ove possibile ed opportuno ai Consigli di Amministrazione ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile.

Per quanto riscontrato nei controlli effettuati durante le periodiche verifiche, è stata constatata una sostanziale osservanza delle norme di legge.

In adempimento al mandato affidato, ha esaminato il bilancio, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa per l'esercizio 2001.

Non è stata sottoposta al Collegio la relazione illustrativa dell'attività svolta che accompagna il Bilancio.

Il Collegio può quindi assicurare che:

- per la formazione del Bilancio sono state rispettate le norme legali in vigore;
- i valori iscritti nello Stato patrimoniale e nel Conto economico concordano con le risultanze delle scritture contabili.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate con le aliquote che si ritengono ragionevolmente espressive del deperimento dei beni in funzione del loro utilizzo economico-tecnico e nel rispetto dei coefficienti fiscali ammessi, ad eccezione dei cespiti immateriali afferenti:

1. il valore del diritto di concessione dell'immobile sede della Fondazione in quanto lo stabile è di proprietà del Comune di Milano;
2. il marchio perché di importo esiguo;

e di quelli materiali relativi a:

1. hard ware in quanto non è stato attivato l'utilizzo nel corso dell'anno;
2. patrimonio artistico data la natura dei beni.

Con riferimento alle rimanenze, il Collegio prende atto e concorda sul criterio adottato di considerare sostanzialmente invariate le rimanenze iniziali così come valutate nella perizia estimativa del patrimonio effettuata in sede di trasformazione.

I crediti sono stati iscritti in bilancio per il valore del loro presunto realizzo.

I ratei e i risconti rispecchiano il principio della competenza temporale.

Il Collegio concorda con i criteri adottati nello scomporre il patrimonio in due quote, una disponibile ed una indisponibile rappresentata dal valore di utilizzo dell'immobile sede della Fondazione.

Per quanto riguarda il fondo per rischi ed oneri, partendo dal valore iniziale al 1.1.2001 pari a £. 2.555.120.115, si sono verificati incrementi per complessive £. 189.665.379 ed decrementi per £. 771.396.932.

I decrementi sono imputabili a impegni assunti negli anni precedenti che non hanno trovato, e non troveranno, conseguente applicazione e ad impegni definiti nel corso dell'esercizio.

Il fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato ha subito un decremento pari a £. 152.132.846 rappresentato sia dalla rideterminazione del fondo in conseguenza di calcolo (da indennità a trattamento di fine rapporto) determinato dal nuovo stato giuridico della Fondazione, sia dall'utilizzo dello stesso nel corso dell'esercizio.

I debiti sono stati valutati al loro valore nominale ivi compresi i debiti tributari per i quali il Collegio concorda con i criteri adottati per i conteggi relativi.

I ratei e i risconti passivi rispecchiano i criteri della competenza temporale.

Per quanto riguarda il Conto economico, il Collegio rileva un aumento del valore della produzione rispetto allo scorso esercizio di £. 606.545.208 derivante da maggiori contributi da Enti e privati, mentre l'incremento dei costi, pari a £. 376.380.115, è rappresentato da una maggiore attività istituzionale.

I proventi straordinari, pari a £. 758.437.528 sono rappresentati da rettifiche di fondi e donazioni di terzi al Museo del design.

Gli oneri straordinari sono rappresentati da spese sopravvenute nel corso dell'esercizio e da eliminazione di crediti inseriti in bilancio e non sussistenti.

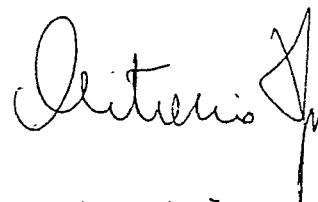
Il Collegio attesta, in conclusione, che i valori indicati in bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2001.

Alle ore 15.30, ultimati i lavori, la seduta viene tolta.

Letto, confermato e sottoscritto:

dott. Antonio Spina

Presidente



dott. Alessandro Bellavite Pellegrini

Componente

dott. Alfredo Giacomazzi

Componente

dott. Giuseppe di Francesco

Supplente

dott. Antonio Maria Lodato

Supplente

